

**bibioas**  
gruppo di acquisto solidale

  
**Siqillyàh**

**GAS**ualmente  
*'a fera* **BIO** Palermo



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO**

Facoltà di Scienze della Formazione  
**SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO**

**vi invitano a parlare di**



**ovvero dei Sistemi di Garanzia Partecipativa  
con Eva Torremocha  
delegata IFOAM**

Oltre, infatti, alla certificazione di parte terza ci sono altri metodi per garantire la qualità dei prodotti biologici nel mercato, si tratta dei sistemi riconosciuti a livello internazionale come Sistemi Partecipativi di Garanzia (SGP), a servizio di migliaia di agricoltori e consumatori in tutto il mondo.

I SGP si basano su norme, riconosciute e disponibili al pubblico, delle pratiche biologiche. Spesso sono impostati sulle Norme dell'IFOAM (Federazione Internazionale dell'Agricoltura Biologica), includendo anche norme di giustizia sociale. I SGP sostengono e incoraggiano i gruppi di agricoltori a lavorare insieme per migliorare le loro produzioni agricole attraverso la condivisione di conoscenze e esperienze.

I SGP attuano processi decisionali trasparenti e sistematizzati con l'obiettivo

di condividere la responsabilità per garantire la qualità dei prodotti biologici. Il sistema di garanzia è stato creato dagli agricoltori e dai consumatori, incoraggiando e, talvolta, richiedendo la partecipazione diretta degli stessi. L'affidabilità è data dall'informazione aperta e dai controlli incrociati. I SGP sono specifici per singole comunità, aree geografiche, ambienti culturali o territoriali e mercati. Essi richiedono meno amministrazione e costi più bassi rispetto a quelli di certificazione di parte terza, utilizzati nell'esportazione. I SGP possono essere utilizzati come uno strumento per migliorare le condizioni socio-economiche e ecologiche, favorendo su piccola scala la produzione e la trasformazione dei prodotti. Nei mercati locali essi aiutano i piccoli proprietari a far sì che i loro prodotti siano riconosciuti come biologici. I SGP consolidano le reti tra consumatori e piccoli agricoltori, e stimolano i piccoli produttori ad aumentare la produzione. Tutto questo perché la certificazione di parte terza non può andare bene in tutte le circostanze, infatti:

- La produzione biologica, basata sui mercati di esportazione, è vulnerabile ai cambiamenti esterni del mercato globale e si confronta con l'aumento della competitività.
- Nei Paesi del Sud del mondo, di solito, il potenziale di mercati biologici interni è immenso. I SGP forniscono, a tal proposito, un meccanismo utile per i piccoli agricoltori che producono quantitativi relativamente bassi di diverse colture per poi venderle come biologiche controllate.
- La certificazione biologica di parte terza può essere considerata 'esagerata' per gli scopi dei mercati locali diretti e troppo onerosa, in termini di costi, per gli agricoltori di piccola scala.

(liberamente tratto dal volantino IFOAM di presentazione dei SGP nella traduzione fatta da AIAB Italia)

**Vi aspettiamo dunque**  
**Lunedì 2 Aprile**  
presso la Facoltà di Scienze della Formazione,  
Via Pascoli, Aula Magna  
alle ore 15.00  
per aprire i lavori collettivi di riflessione e discussione

" • Definizione: I Sistemi di Garanzia Partecipativa sono sistemi di garanzia della qualità operanti su base locale. Certificano i produttori che operano partecipando attivamente nell'impresa e si fondano sulla fiducia, sulle reti sociali e sullo scambio di conoscenze." (IFOAM, 2008)